

Biblioteche e società in una prospettiva mediterranea

A Palermo la post-conferenza della Sezione Library services to multicultural populations

In questo numero ci occupiamo di una conferenza che si svolgerà a Palermo dopo il Congresso IFLA di Milano: "Libraries and Society: A Pan-Mediterranean perspective". Abbiamo intervistato Domenico Ciccarello (Gruppo di studio sulle biblioteche multiculturali AIB e corrispondente italiano della Sezione IFLA sulle biblioteche multiculturali) e Mijin Kim (canadese, Presidente della Sezione IFLA Library services to multicultural populations).

Come avete scelto il tema di questa post-conferenza, e quali obiettivi si prefigge?

Il tema della post-conferenza è stato concordato e pianificato dalla Sezione IFLA Library services to multicultural populations, come da proposta di Domenico Ciccarello nella sua qualità di ex membro dello Standing committee ed ora corrispondente per la Sezione. Lo scopo principale di questa conferenza satellite è quello di fornire un supporto ad alcune priorità dell'IFLA, vale a dire:

- supportare il ruolo delle biblioteche nella società;
- difendere il principio di libertà di informazione;
- promuovere l'alfabetizzazione, la lettura, e l'apprendimento permanente;
- promuovere la condivisione delle risorse;
- preservare il nostro patrimonio intellettuale;
- formare professionisti per le biblioteche;

g) promuovere standard, linee guida e buone pratiche. Tutto questo cercando di fare il punto, in particolare, sul ruolo delle biblioteche, le loro raccolte e i loro servizi nelle nazioni che si affacciano sul Mediterraneo, valutando il loro possibile contributo ad una cittadinanza vissuta nel migliore dei modi e verso il miglioramento della qualità della vita in quest'area.

Quali saranno i contributi principali di ogni soggetto coinvolto? Avete contattato altri partner?

La Sezione IFLA 32, Library services to multicultural populations, ha creato un gruppo di lavoro responsabile della pianificazione e della promozione della conferenza, formato da Mijin Kim (Canada), presidente; Susy Tastesen (Danimarca), segretaria; Domenico Ciccarello (Italia); Ann-Katrin Ursberg (Svezia); Lourina de Voogd (Paesi Bassi), membri dello Standing committee. Le partnership e le collaborazioni a livello locale, come pure altre questioni di tipo logistico, dipenderanno dal lavoro svolto da una serie di rappresentanti delle diverse istituzioni che cooperano a livello organizzativo, ovvero Domenico Ciccarello quale contatto locale per la Sezione; Paul Gabriele Weston (Università di Pavia), quale membro del Comitato organizzatore nazionale per IFLA 2009; Giuseppe Giannantonio (Università di Palermo)

in qualità di coordinatore del Sistema bibliotecario di ateneo di Palermo, appunto; Simona Inserra (Università di Catania) quale presidente della Sezione AIB Sicilia.

Come verrà sostenuta la partecipazione dei delegati, italiani e stranieri?

La partecipazione verrà incoraggiata sia dal gruppo di lavoro della Sezione IFLA, sia da partner locali, attraverso tutte le modalità di comunicazione possibili: rapporti sugli incontri pubblicati sulla newsletter "IFLA MCULT-P", sulla newsletter dell'AIB e i relativi siti Web, come quello di IFLA-NET, di AIB Sicilia, dell'Università di Palermo. Inoltre, attraverso mailing list professionali, seminari di presentazione rivolti a persone potenzialmente interessate, e altro. Il primo di questi seminari pubblici ha avuto luogo a Catania, nella VI Giornata delle biblioteche siciliane il 21 novembre 2008. Tutta la documentazione e le informazioni ufficiali sulla conferenza (argomenti, *call for papers*, condizioni di partecipazione, alloggio e informazioni turistiche, abstract, contributi e presentazioni ecc.) verranno caricati sul sito Web dedicato alla post-conferenza (in preparazione), e successivamente i contributi saranno resi disponibili anche su IFLANET.

Potete farci qualche anticipazione sugli argomenti che verranno trattati?

Abbiamo una lista dei temi principali che saranno affrontati:

– la libertà di informazione;

- il *digital divide*;
- il ruolo delle biblioteche nello sviluppo dei principi democratici all'interno della società;
- le istituzioni culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte ecc.) in area mediterranea;
- insegnare e apprendere le scienze biblioteconomiche e dell'informazione nei paesi del Mediterraneo;
- la promozione della lettura e l'apprendimento continuo nelle biblioteche del Mediterraneo;
- le raccolte e i servizi delle biblioteche del Mediterraneo nel mondo.

Ci auguriamo che l'importanza dei temi della conferenza qui accennati attragga partecipanti provenienti da istituzioni bibliotecarie che servono utenti e sviluppano collezioni in area mediterranea; bibliotecari che pianificano uno sviluppo delle collezioni orientato a favorire un migliore dialogo interculturale; direttori di istituzioni pubbliche e private interessate all'area mediterranea.

Cercheremo anche di incoraggiare la partecipazione di studenti di biblioteconomia e scienze dell'informazione, e di giovani professionisti e bibliotecari.

In attesa dunque del *call for papers*, possiamo nel frattempo segnare sul calendario le date nelle quali si svolgerà la conferenza: 31 agosto e 1 settembre 2009, presso la prestigiosa cornice di Palazzo Steri a Palermo, un gioiello dell'architettura siciliana del XIV secolo.

Errata corrige

Nel numero di novembre questa rubrica si è occupata della Conferenza satellite **Libraries as space and place** che si svolgerà a Torino **dal 19 al 21 agosto 2009**, come riportato nel *call for paper* pubblicato nelle stesse pagine. È dunque da considerarsi errata la data "18-19" che compare due volte nell'articolo.